

[Pagina 1]

Regina Coeli – 19-3-1944-

Carissima Adriana, come stai? e Gabriella? che dice che non vede più papà suo? il 10-2 ha compiuto due anni e puoi immaginare con quale animo mi trovo. Pazienza, speriamo che il Buon Dio voglia esaudire le mie preghiere e così ritornare da voi al più presto, immagina con quale animo mi trovo qui oggi sono già 52 giorni che mi hanno arrestato e non si sa che cosa può succedere da un momento all'altro ad ogni modo tu sta tranquilla e cerca di confortarti perché del resto sono dentro non per aver commesso qualche grave reato ma per aver aderito a qualche cosa che rappresenta un ideale a cui dovrebbero aderire tutti gl'italiani, degni di questo nome, purtroppo non è così, ma non mi scoraggio affatto del resto oltre e sopra ogni cosa ho la massima fiducia in Dio e sono sicuro che prima o poi ritornerò tra voi. Se mi trovo in questo luogo lo debbo alle spie e con grande delusione mia e di molti altri, che possiamo chiamare puri italiani, ve ne sono molti anche tra coloro che meno ci si aspetta e dei quali si ha una certa fiducia. Quindi quando stai tra estranei fuori di casa e anche a casa non fare apprezzamenti di alcun genere, insomma non ti fidare di nessuno, sappi che qui vi sono una grandissima quantità di donne arrestate che languiscono. Vedessi vi sono intere famiglie arrestate anche con bambini di tenera età è una cosa che fa stringere il cuore. Speriamo che il presente possa giungerti indisturbato, vorrei scriverti tutti i giorni ma è una cosa impossibile date le difficoltà che si incontrano per spedire.

[Pagina 2]

Quando mi porti il pacco mettimi dentro i giornali anche se sono arretrati di qualche giorno non fa nulla, siamo privi di notizie e puoi immaginare con quale desiderio le attendiamo mandami anche qualche giornale illustrato e qualche rivista enigmistica tutto serve a far passare il tempo meno dolorosamente. Quello che desidererei tanto avere sarebbe un libretto di preghiere e una coroncina, non puoi immaginare quanta rassegnazione trovo nella preghiera e tutte le umiliazioni e privazioni mi sembrano più sopportabili. Se volessi mandarmi qualche biglietto prova a

metterlo in qualche scatoletta di alluminio che poi dovresti nascondere tra la pasta asciutta o il resto del mangiare, ma prima di fare qualche cosa del genere pensaci bene perché è molto pericoloso comunque se decidi a fare ciò è bene che io ne sia avvisato magari facendo un qualunque segno particolare o sulla corda con cui fai il pacco oppure sulla carta che in volge i viveri. Non mettere nulla nella biancheria comunque regolati e fatti consigliare da papà, riguarda sempre la biancheria che ti mando fuori. Non so spiegarmi come mai mi mandi solo due pacchetti di sigarette la settimana, mandamene più che puoi che qui è un disastro. Per i soldi che mi hanno sequestrato io non so come fare per farteli avere se non si riesce ad avere il colloquio comunque potresti provare a chiedere tu quando porti il pacco ad ogni modo consiglia ti con papà. Mandami qualche ago e del cotone, le camicie manda sempre quelle militari e non consumiamo quelle civili.

[Pagina 3]

Se mi scrivi, non fare mai riferimento a ciò che ti scrivo io ma scrivi come se mi mandassi le notizie così di tua spontanea volontà. Cosa hai fatto per la casa? e col padrone di casa? e il materasso? tienimi al corrente di ogni cosa. Ti ringrazio della polvere per i pidocchi. Vedessi quanti ce ne sono! oltre a questi ci sono tanti altri animaletti come cimici, pulci ecc. ecc.

State facendo qualche cosa per me per farmi liberare? e per il colloquio? sapessi come desidero vedere qualcuno come desidero vedere te e Gabriellina? ma forse è meglio che non veda nessuno e certamente sarebbe poi più doloroso il distacco.

Si vocifera con insistenza che ci saranno delle partenze per la Germania o per l'Italia settentrionale ma non si sa nulla di preciso al riguardo, ma speriamo sempre in Dio.

non posso più continuare ma vorrei scrivere chissà quanto. comunque credo di aver detto abbastanza per farvi una pallida idea di quello che si passa stando qui dentro. State calmi e tranquilli e coraggio sono io che ve lo dico.

mandatemi dei saponi e uno specchietto non so più come è fatto il mio viso. Saluti cari a tutti e a te e a Gabriella tanti bacioni e tante

[Pagina 4]

benedizioni. Coraggio che presto ci rivedremo.

Andate ad avvisare alla famiglia
Casadei – vicolo Fornaciari 25 (Trionfale)
che Andrea e Vittorio sono con me a
Regina Coeli.

Avv. Fantacone Armando
C. Vitt. Emanuele 102
Tel 55278
non mandate il vino lo tolgono.